

- k) il diritto all'esenzione per i versamenti di cui alla lettera i) corrisponde alla tassazione delle erogazioni, e
- l) gli importi accantonati saranno erogati di regola dopo il compimento dell'età pensionabile:
- 2) In caso di soluzione affermativa della prima questione, se l'articolo 13, parte B, lettera d), paragrafo 6, della sesta direttiva debba essere interpretato nel senso che la nozione di «gestione» comprende un servizio come quello di cui trattasi nel procedimento principale (v. sezione 1.2 dell'ordinanza di rinvio).
- 3) Se un servizio come quello di cui trattasi nel procedimento principale concernente versamenti pensionistici (v. sezione 1.2 dell'ordinanza di rinvio) debba essere considerato, con riferimento all'articolo 13, parte B, lettera d), paragrafo 3, della sesta direttiva, come un servizio unico o come una serie di servizi specifici, da valutarsi separatamente.
- 4) Se l'articolo 13, parte B, lettera d), paragrafo 3, della sesta direttiva debba essere interpretato nel senso che l'esenzione dall'IVA, stabilita nella disposizione per operazioni relative ai pagamenti o ai giroconti, comprende un servizio come quello di cui trattasi nel procedimento principale riguardante versamenti pensionistici (v. sezione 1.2. dell'ordinanza di rinvio).
- 5) In caso di soluzione negativa della quarta questione, se l'articolo 13, parte B, lettera d), paragrafo 3, della sesta direttiva, debba essere interpretato nel senso che l'esenzione dall'IVA, stabilita nella disposizione per operazioni relative ai depositi di conti o ai conti correnti, comprende un servizio come quello di cui trattasi nel procedimento principale riguardante versamenti pensionistici (v. sezione 1.2. dell'ordinanza di rinvio).

(¹) GU L 145, pag. 1.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Lietuvos vyriausiasis administracinis teismas (Lituania) il 25 ottobre 2012 — Juvelta UAB/Lietuvos prabavimo rūmai

(Causa C-481/12)

(2013/C 9/53)

Lingua processuale: il lituano

Giudice del rinvio

Lietuvos vyriausiasis administracinis teismas

Parti

Ricorrente e appellante: Juvelta UAB

Convenuto e appellato: Lietuvos prabavimo rūmai

Questioni pregiudiziali

- 1) Se l'articolo 34 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea debba essere interpretato nel senso che vieta disposizioni nazionali in forza delle quali, ai fini della vendita, sul mercato di uno Stato membro dell'Unione europea, di oggetti in oro importati da un altro Stato membro, la cui immissione sul mercato di tale Stato membro (di esportazione) è consentita, tali oggetti devono essere punzonati con un marchio apposto da un ufficio del saggio indipendente, autorizzato da uno Stato membro, che confermi che l'oggetto che lo reca impresso è stato analizzato da detto ufficio, e in cui sia specificata l'informazione, comprensibile per i consumatori dello Stato membro di importazione, relativa al titolo, qualora tale informazione sul titolo sia fornita in un marchio o contrassegno separato e supplementare, impresso sul medesimo oggetto in oro.
- 2) Se, per rispondere alla prima questione, sia rilevante che, come accade nella fattispecie in esame, la marchiatura supplementare relativa al titolo di oggetti in oro figurante sugli oggetti e comprensibile per i consumatori dello Stato membro di importazione (ad esempio una marchiatura con le tre cifre arabe «585») non sia stata effettuata da un ufficio del saggio indipendente autorizzato da uno Stato membro dell'Unione europea, ma le informazioni fornite in tale marchiatura corrispondano, quanto al loro significato, alle informazioni specificate nel marchio, impresso sul medesimo articolo, dell'ufficio del saggio indipendente autorizzato dallo Stato membro di esportazione (ad esempio, il marchio dello Stato membro di esportazione recante la cifra araba «3» connota specificamente, secondo le disposizioni di legge di tale Stato, un titolo di 585).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dall'Okresný súd Prešov (Repubblica slovacca) il 29 ottobre 2012 — Peter Macinský, Eva Macinská/Getfin s.r.o., Financreal s.r.o.

(Causa C-482/12)

(2013/C 9/54)

Lingua processuale: lo slovacco

Giudice del rinvio

Okresný súd Prešov

Parti

Attori: Peter Macinský, Eva Macinská

Convenuti: Getfin s.r.o., Financreal s.r.o.